

Gli Stati Uniti ripropongono a Parigi la loro criminale intransigenza

vietnamiti: Nixon deve rinunciare a tentativi di imporre i fantocci

Nguyen Thi Binh denuncia la politica di genocidio - L'aviazione americana ha effettuato in 24 ore 350 bombardamenti sulla RDV, infierendo su Haiphong - I «B-52» impegnati per sostenere i fantocci nella zona di Quang Tri e di Hue

Criminale attacco aereo su Haiphong: 200 case distrutte

SAIGON, 13. Nella giornata di ieri gli aerei americani hanno compiuto le più intense e numerose incursioni dell'ultima settimana: 350 bombardamenti in 24 ore. Essi hanno attaccato, fra le altre, la zona di Haiphong e la città di Thanh Hoa. Sulla grande città portuale, la seconda per importanza nel Nord Vietnam dopo Hanoi (la terza è Nam Dinh, già ripetutamente e intensamente bombardata), gli aerei americani si sono lanciati proprio sul mezzogiorno, mentre la popolazione stava consumando il pranzo facendo la sista. Non tutti hanno potuto raggiungere in tempo i rifugi, e le bombe, che hanno distrutto circa 200 abitazioni, hanno causato decine di morti. Bombe sono state sganciate sul distretto di Ngo Huynh, sulla chiesa cattolica di Hiep Kien e sui villaggi di Thanh Hoa e di Thanh Hoa. Le bombe da 500 chili, mentre il teatro popolare e il centro culturale della città sono andati distrutti, hanno anche incendiato di Ly Tu Trong è stata danneggiata.

Dal nostro corrispondente

PARI, 13. La 150. seduta della conferenza per il Vietnam - cui «quasi» sono ripresi stamattina i negoziati, dopo due mesi e mezzo di interruzione imposta dagli americani - ha certamente deluso quanto si veniva creduto alla campagna di ottimismo lanciata la settimana scorsa da Kissinger, secondo cui «erano da aspettarsi» nelle ultime ore le proposte delle trattative e l'avvio ad una soluzione politica del problema vietnamita. L'unica novità è venuta dal cuneo statunitense che americani e salgonesi hanno fatto del processo di distensione internazionale per cercar di sciaricare su Hanoi la responsabilità per il protrarsi del conflitto.



BELFAST - Una nuova catena di attentati ha fatto seguito alla rottura della tregua. Nella telefoto: una visione della Lombard Street dopo l'esplosione di una bomba, lunedì sera

L'IRA-provisional chiede precisi impegni per il rispetto della tregua

ALTRI DIECI MORTI (SEI CIVILI E QUATTRO MILITARI) NELL'ULSTER

Continuano le aggressioni dei fascisti dell'UDA - Il centro di Derry è stato devastato: i danni sono ingenti - Proposte per un negoziato che istituisca un regime democratico a Belfast

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 13. Altre dieci persone sono morte nelle ultime 24 ore: quattro militari britannici caduti in fulminee imboscate e sei civili rimasti vittime della violenza settaria. Frattanto l'IRA ha sostanzialmente rinnovato una proposta di tregua purché gli inglesi si impegnino a rispettare scrupolosamente le condizioni armistiziali.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 13. Altre dieci persone sono morte nelle ultime 24 ore: quattro militari britannici caduti in fulminee imboscate e sei civili rimasti vittime della violenza settaria. Frattanto l'IRA ha sostanzialmente rinnovato una proposta di tregua purché gli inglesi si impegnino a rispettare scrupolosamente le condizioni armistiziali.

Dal nostro corrispondente

MOSCA. In una nota a firma «l'osservatore» la TASS commenta oggi i risultati della visita compiuta dal ministro degli Esteri Gromiko in Olanda, Lussemburgo e Belgio, ravvivando in esse una ripresa del fatto che «in Europa si va rafforzando il convincimento che il futuro di questo antico continente, sul quale negli ultimi sessanta anni si è abbattuta per due volte la calamità della guerra mondiale, possa costruirsi soltanto nel corso della via della pace e della sicurezza collettiva».

Messaggio del CC del PCI ai comunisti della Reunion

In occasione del congresso nazionale del Partito comunista di Reunion, il CC del PCI ha inviato il seguente messaggio: «Cari compagni, il Comitato centrale del Partito comunista italiano rivolge il suo fraterno saluto ai comunisti della Reunion, riuniti nel loro III Congresso nazionale.

Coalizione di sinistra per le elezioni nel Venezuela

CARACAS, 13. Miguel Otero Silva, il più importante scrittore venezuelano vivente, è stato designato presidente del congresso di «Vozes foras» la coalizione dei partiti della sinistra composta da «Unione repubblicana democratica (URD)», «Movimento elettorale del popolo» (MEP) e Partito comunista della Venezuela» (PCV).

Per il loro terzo Congresso nazionale

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano rivolge il suo fraterno saluto ai comunisti della Reunion, riuniti nel loro III Congresso nazionale. «Nalgrado la grande distanza che separa i nostri due paesi, i comunisti italiani conoscono e apprezzano la dura lotta che voi conducete, sottoposto ad un regime coloniale, per il rispetto del diritto del vostro popolo alla autonomia e all'autodeterminazione e per la sua liberazione, contro la politica di repressione dei colonialisti. La presenza della vostra delegazione, guidata dal compagno Paul Cerges, segretario generale del PCB, al nostro XIII Congresso, ha segnato una nuova tappa nel rafforzamento dell'amicizia e solidarietà tra i comunisti della Reunion e i comunisti italiani».

Positivi i risultati delle visite di Gromiko

MOSCA, 13. In una nota a firma «l'osservatore» la TASS commenta oggi i risultati della visita compiuta dal ministro degli Esteri Gromiko in Olanda, Lussemburgo e Belgio, ravvivando in esse una ripresa del fatto che «in Europa si va rafforzando il convincimento che il futuro di questo antico continente, sul quale negli ultimi sessanta anni si è abbattuta per due volte la calamità della guerra mondiale, possa costruirsi soltanto nel corso della via della pace e della sicurezza collettiva».

Augusto Pancaldi

La 151. seduta avrà luogo giovedì prossimo: ad essa potrebbe partecipare anche il congresso speciale del Pcus. Ho in viaggio verso Parigi, l'unità del movimento operaio e comunista internazionale sul-

Coalizione di sinistra per le elezioni nel Venezuela

CARACAS, 13. Miguel Otero Silva, il più importante scrittore venezuelano vivente, è stato designato presidente del congresso di «Vozes foras» la coalizione dei partiti della sinistra composta da «Unione repubblicana democratica (URD)», «Movimento elettorale del popolo» (MEP) e Partito comunista della Venezuela» (PCV).

Emigrazione

Denunciate le carenze nell'istruzione per i figli degli emigrati

Totale disinteresse dei governi italiani - In cinque punti le linee di intervento suggerite dalla FILEF Sollecitata una «conferenza scolastica» con la partecipazione delle autorità italiane e tedesche e dei rappresentanti dei nostri lavoratori

Un fondo regionale per i lavoratori emigrati

Al consiglio regionale di Basilicata il gruppo comunista ha presentato un progetto di legge per l'istituzione di un fondo regionale di provvidenza a favore del lavoro emigrato, in modo che sia possibile all'interno e delle loro famiglie. Il fondo deve essere uno strumento d'una politica di adeguato inserimento nella vita sociale della Regione e per il rientro dall'estero dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie.

Successi nella sottoscrizione per l'Unità

Dalla Federazione di Zurigo vengono segnalati significativi risultati nella sottoscrizione per la stampa comunista. In particolare, i compagni emigrati di Winterthur hanno già raccolto oltre 300.000 lire. Anche i compagni di Berna, Gland, Olten, Nussbaumen e della sezione «Gamsol» di Zurigo hanno effettuato sostanziosi versamenti alle società locali, provengono notizie positive sui primi risultati i quali confermano il grande prestigio della nostra stampa tra l'emigrazione italiana.

Severe critiche al governo regionale sardo

I Circoli sardi operanti nella Repubblica federale tedesca - che come è noto recentemente si sono costituiti in Lega - in un comunicato alla stampa hanno denunciato «l'arbitrarietà delle decisioni regionali, nella persona del nuovo assessore on. Azzini, per quanto riguarda la gestione dell'emigrazione, e la conferenza europea eletto dal convegno di Alghero».

Ci scrivono da

BELGIO. Ricordiamo un compagno scomparso. Ho 30 anni e giro il mondo (per lavoro sia ben inteso) da 12 anni. Ho visto tutti gli emigrati vivo nella speranza di poter ritornare a vivere vicino ai familiari e agli amici. Ma come può conservare almeno questa speranza, quando si sa che nella mia Calabria, che ha già visto un esodo di un milione e mezzo di persone, vi sono ancora decine e decine di migliaia di disoccupati?

Lettera firmata

Caro Unità, attraverso le tue colonne, vorremmo ricordare pubblicamente e possibilmente la sua foto, un nostro caro compagno, Antonio Terzani, deceduto a soli 28 anni. Era un militante di grande valore politico e della brigata «Montanari» che operava nella zona di Verona. Vogliamo ricordarlo a tutti quei molti compagni ed amici che lo hanno conosciuto ed apprezzato nel V Veneto e in Belgio, dove ha lavorato come minatore per oltre quindici anni.

Lo stagionale torna a casa e non viene neppure più riconosciuto dai figli

Caro Unità, sono uno dei sette milioni di esseri umani che in questi 26 anni di governi dello scudo crociato sono stati inghiottiti e crudelmente mandati via dall'Italia. A questi «distributori di libertà», voglio dire che dovrebbero vergognarsi, non solo perché sono preti e costringono milioni di fa-

DALLE REGIONI

LUCANIA

Un fondo regionale per i lavoratori emigrati

Al consiglio regionale di Basilicata il gruppo comunista ha presentato un progetto di legge per l'istituzione di un fondo regionale di provvidenza a favore del lavoro emigrato, in modo che sia possibile all'interno e delle loro famiglie. Il fondo deve essere uno strumento d'una politica di adeguato inserimento nella vita sociale della Regione e per il rientro dall'estero dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie.

ZURIGO

Successi nella sottoscrizione per l'Unità. Dalla Federazione di Zurigo vengono segnalati significativi risultati nella sottoscrizione per la stampa comunista. In particolare, i compagni emigrati di Winterthur hanno già raccolto oltre 300.000 lire.

GERMANIA OCC.

Severe critiche al governo regionale sardo. I Circoli sardi operanti nella Repubblica federale tedesca - che come è noto recentemente si sono costituiti in Lega - in un comunicato alla stampa hanno denunciato «l'arbitrarietà delle decisioni regionali, nella persona del nuovo assessore on. Azzini, per quanto riguarda la gestione dell'emigrazione, e la conferenza europea eletto dal convegno di Alghero».

Ci scrivono da

BELGIO. Ricordiamo un compagno scomparso. Ho 30 anni e giro il mondo (per lavoro sia ben inteso) da 12 anni. Ho visto tutti gli emigrati vivo nella speranza di poter ritornare a vivere vicino ai familiari e agli amici.

Lettera firmata

Caro Unità, attraverso le tue colonne, vorremmo ricordare pubblicamente e possibilmente la sua foto, un nostro caro compagno, Antonio Terzani, deceduto a soli 28 anni.

Lo stagionale torna a casa e non viene neppure più riconosciuto dai figli

Caro Unità, sono uno dei sette milioni di esseri umani che in questi 26 anni di governi dello scudo crociato sono stati inghiottiti e crudelmente mandati via dall'Italia. A questi «distributori di libertà», voglio dire che dovrebbero vergognarsi, non solo perché sono preti e costringono milioni di fa-